

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	SULLE VIE DEL PENSIERO 2.0
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA ONLUS
2.2	Codice fiscale	97506110010
2.3	Sede legale	VIA TOLLEGNO, 52 TORINO
2.4	Sede operativa	VIA TOLLEGNO, 52 TORINO
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	PROSPERO CERABONA
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	DAVID VALDERRAMA
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	prospero.cerabona@pec.fondazioneamendola.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1982
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscritta al registro Onlus dell'Agenzia delle entrate dal 1 Marzo 2010

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Circoscrizioni I e VI di Torino, Torre Pellice, Cambiano, Santena, Moncalieri, Carmagnola, Carignano e Nichelino.

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	np
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	9
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Associazione Culturale DAI APS-ETS via Brignole, 34 Santena (TO) CF 94076500019 Panacea Social Farm s.c.s. via Baltea, 3 10155 Torino (To) CF 11758570011 Associazione Lucana Carlo Levi via Tollegno, 52 Torino (To) CF 97503900017	
Enti pubblici	Circoscrizione I Città di Torino via Bertolotti, 10 CF 00514490010 Circoscrizione VI Città di Torino via San Benigno, 22 CF 00514490010 IIS Istruzione Superiore Albert Einstein via Pacini, 28 10154 Torino CF 80089210019 Comune di Torre Pellice via Repubblica, 1 CF 01451120016 IC Ilaria Alpi C.so Novara 26 Torino CF 97796290019 N.B tra la Fondazione Amendola e l'IC Ilaria Alpi è in vigore una convenzione di collaborazione pluriennale.	

Enti profit	Costadoro S.p.A Lungo Dora Pietro Colletta 113, 6, 10153 Torino TO C.F. 00703260018 Tel. 011 248 3804
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani,	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet (fascia 15/29 anni);	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	La Fondazione Giorgio Amendola dal 1982 vanta una storia di quarant'anni di attività dedicata alla conservazione della memoria novecentesca e alla tutela del pensiero politico e dell'opera di Giorgio Amendola. Questo ente morale svolge un ruolo importante riconosciuto anche dal Ministero dei Beni Culturali. L'esperienza della Fondazione si basa sulla promozione degli studi scientifici, economici, politici, storici e sociali, seguendo le tracce del pensiero di Giorgio Amendola. L'obiettivo è stimolare le giovani generazioni ad impegnarsi su questi temi e fornire loro gli strumenti di lavoro adeguati alle esigenze di una società e di un mondo moderno. La Fondazione si impegna anche nella tutela, promozione e valorizzazione dell'ambiente, dei beni culturali e delle opere di interesse artistico e storico. Negli ultimi anni, la Fondazione ha stabilito un forte legame con la comunità locale, compresi enti istituzionali, enti no profit e istituti scolastici. Questa collaborazione è fondamentale per portare a compimento gli obiettivi statuari dell'ente. Gli Enti Istituzionali con cui la Fondazione collabora regolarmente includono il Consiglio Regionale del Piemonte, il Consiglio Regionale della Puglia, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Molise, la Società Dante Alighieri, Calandra Institute di New York, il CICAP/SBN/COBIS, la Città della Salute di Torino, l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli e il VolTo. Questi enti promuovono la diffusione e la conoscenza delle attività della Fondazione, collaborano in progetti di ricerca e divulgazione scientifica e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi statuari. Gli Enti no profit come l'Associazione Islamica delle Alpi, l'Associazione italo-cinese Zhisong, l'Associazione Primo Passo, la Senior Grande Frontiera Aps e l'Associazione Culturale DAI! sostengono la Fondazione nella creazione e realizzazione di progetti culturali ed educativi. Essi collaborano come partner durante la partecipazione ai bandi e aiutano ad organizzare le attività con i bambini del quartiere. Gli Istituti scolastici sono un'altra componente fondamentale per la Fondazione, poiché forniscono un'analisi dettagliata dei bisogni degli studenti e dei bambini. Grazie alla collaborazione con l'IC Ilaria Alpi e l'IIS Einstein, la Fondazione è in grado di creare progetti ad hoc che rispondono in modo soddisfacente alle richieste elaborate. Recentemente, la Fondazione ha stretto una partnership con Costadoro per proporre laboratori più interattivi agli studenti, focalizzati sul concetto di sostenibilità del caffè. Il legame con il territorio è fondamentale per le azioni progettuali dell'ente, che si avvale della collaborazione con enti istituzionali, enti no profit e istituti scolastici per realizzare i suoi obiettivi statuari e promuovere la cultura, la ricerca e la valorizzazione del patrimonio artistico e storico.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
INDIRIZZO STRATEGICO: Il progetto sarà supervisionato dal comitato scientifico della Fondazione Amendola, composto da 18 membri di elevata competenza culturale, tra cui docenti universitari, ricercatori e personalità rilevanti nel mondo scientifico e culturale. Il Direttore scientifico, il Prof. Giovanni Cerchia, docente di storia contemporanea presso l'Università del Molise, avrà il compito di curare gli aspetti didattico-formativi del progetto, supervisionando i contenuti e il materiale divulgativo nonché la scelta dei relatori dei vari incontri divulgativi. TEAM DI PROGETTO: Il progetto sarà gestito da un team coordinato dal Direttore della Fondazione Amendola, il Dott. Domenico Cerabona, il quale sarà affiancato da David Valderrama consulente incaricato del monitoraggio e della rendicontazione del progetto. Il team di progetto includerà i seguenti membri: -Luca Motto, laureato in Beni Culturali, si occuperà della cura degli eventi Ted. -Erica Anselmetti, laureata in Economia della Cultura, sarà responsabile delle attività didattiche rivolte ai ragazzi. - Miriam Pinnella, laureata in Comunicazione Interculturale con un Master in International Human Resources Management, specializzata in progettazione sociale e culturale, e dipendente della Fondazione Amendola, sarà incaricata della segreteria didattica e dei rapporti con le scuole. - Vito Di Martino, laureato in Scenografia presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e Vice Presidente presso l'Associazione Culturale Dai di Santena, sarà responsabile della progettazione e realizzazione delle Escape Room. - Laura Massaia, docente di Biblioteconomia, coordinerà le attività del servizio doposcuola. - Giorgio Tosatto si occuperà dell'ufficio stampa e della gestione dei social media. Al team di progetto si affiancheranno due educatore professionali per il periodo della Summer School e un videomaker per la comunicazione.	

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Due elementi, tra loro correlati, sono alla base del progetto: la disaffezione dei cittadini - e dei giovani in particolare - alla vita democratica; la disinformazione come minaccia alla vita democratica intensificata dalla scarsa capacità di molte persone nel comprendere e interpretare le informazioni. Secondo i dati dell'Indagine Istat sulla lettura, pubblicata nel 2019, il 47,3% degli italiani di età superiore ai 15 anni ha una competenza di lettura al di sotto del livello 3 (livello minimo richiesto per una partecipazione piena nella società moderna). Ciò significa che quasi la metà della popolazione adulta italiana ha difficoltà nell'affrontare testi scritti complessi o svolgere compiti di lettura e comprensione avanzati. Come evidenziato da un'indagine svolta nel 2021 sugli adolescenti italiani dall'ente nazionale Con i Bambini, la principale minaccia per le prospettive future di un adolescente è uscire dalla scuola superiore senza un'istruzione adeguata. Ma questo divario è anche e soprattutto interno alla società italiana. Infatti, come dimostrano le prove Invalsi, chi ha alle spalle una famiglia con status socio-economico-culturale alto, nel 54% dei casi raggiunge risultati buoni o ottimi nelle prove di italiano. Per i loro coetanei più svantaggiati, nel 54% dei casi il risultato è insufficiente. In questo contesto Torino rappresenta l'unica città del nord Italia con dati inferiori alla media nazionale nel livello di competenza alfabetica degli studenti di II superiore nei test Invalsi (dati 2021). Un dato che diventa allarmante nel territorio di Barriera di Milano (63%) e sotto la media nei territori coinvolti dal progetto della prima e seconda cintura torinese. Il rischio connesso alle difficoltà di comprensione dei testi è sicuramente una delle cause alla base della disinformazione. Come evidenzia uno studio del 2020 dell'AGCOM la tendenza di molti cittadini a credere alle fake news si basa su fattori spesso tra loro correlati: la tendenza a informarsi su piattaforme online scarsamente attendibili, la perdita di fiducia nelle istituzioni e nelle expertises con l'acuirsi della tendenza alla dispercezione, ovvero la credenza che si pone in contraddizione con le evidenze disponibili sui fenomeni. Tutto ciò comporta un elevato livello di dispercezione negativa che si acuisce all'abbassarsi del livello di istruzione. Lo studio si è poi soffermato sull'errore di valutazione degli individui nel momento in cui sono chiamati a giudicare se una notizia è vera o è falsa. Come per la dispercezione livelli crescenti di scolarità mostrano minori probabilità di incorrere in errori. Su queste basi il progetto intende agire per fornire ai giovani strumenti adeguati per una corretta comprensione delle informazioni basata sull'analisi delle fonti, sul confronto e sull'analisi critica per la comprensione della complessità. Fonti: ISTAT, Indagine sulla lettura, 2019 OCSE-Piaac, Rapporto sull'Italia, 2018 AGCOM, Percezione e disinformazione, 2020

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Obiettivo Generale: Il progetto "Sulle Vie del Pensiero 2.0" si propone di promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo dei minori e dei giovani, approfondendo i temi legati ai valori fondamentali della Costituzione italiana e ai principi dell'Unione Europea. Attraverso l'educazione, il coinvolgimento diretto e l'incoraggiamento alla riflessione critica, si mira a formare giovani cittadini consapevoli e impegnati, promuovendo valori democratici, l'uguaglianza e la giustizia sociale nella società. Obiettivi Specifici: - Approfondire i valori costituzionali e promuovere la loro comprensione tra i giovani, fornendo strumenti e risorse educative specifiche. - Contrastare l'intolleranza, la xenofobia e il razzismo, sensibilizzando i giovani e promuovendo la tolleranza, l'inclusione e il rispetto reciproco. - Favorire l'accesso all'informazione e la conoscenza per sviluppare la capacità di valutare criticamente le informazioni, comprendere i media digitali e riconoscere le fake news; - Coinvolgere attivamente i giovani nella partecipazione e nella promozione dei valori democratici, incoraggiandoli a diventare agenti di cambiamento nella società. - Formare giovani protagonisti e attivisti per il cambiamento sociale basato sull'uguaglianza e la giustizia, fornendo strumenti di advocacy e supporto per le loro iniziative. - Promuovere campagne di sensibilizzazione e comunicazione per diffondere i valori democratici tra i giovani, utilizzando strumenti innovativi di comunicazione e coinvolgendo i media e le piattaforme digitali. Attraverso attività esperienziali, lezioni interattive, laboratori e workshop formativi rivolti a bambini e ragazzi, si cercherà di coinvolgerli attivamente, stimolando la loro creatività e fornendo loro opportunità di apprendimento e di crescita personale, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e culturali. Particolare attenzione sarà posta agli studenti stranieri in modo da facilitare sia l'integrazione sia il livello di alfabetizzazione. BENEFICIARI I beneficiari del progetto saranno diverse categorie di persone e istituzioni, ognuna con benefici specifici derivanti dall'attuazione del progetto. 3.000 Giovani e studenti: I giovani e gli studenti saranno tra i principali beneficiari del progetto. Attraverso le attività didattiche, gli eventi TED e le Escape Room, avranno l'opportunità di sviluppare nuove competenze e conoscenze culturali. Il progetto mira a stimolare la loro creatività, curiosità intellettuale e sensibilità verso tematiche sociali e culturali, contribuendo così al loro sviluppo personale e accademico. 2 Scuole e istituti educativi: Le scuole coinvolte nel progetto beneficeranno di nuove risorse educative e formative. Attraverso le attività didattiche e la divulgazione culturale proposte, il progetto integrerà il curriculum scolastico con contenuti culturali e sociali significativi, arricchendo l'esperienza di apprendimento degli studenti. Comunità locale: La comunità locale - in particolare Barriera di Milano- trarrà vantaggio dal progetto mediante attività culturali e sociali, come eventi pubblici e servizi di doposcuola, che contribuiranno ad arricchire la vita culturale della comunità e promuovere la coesione sociale.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	L'intervento si propone di promuovere l'inclusione sociale e la crescita personale di giovani dagli 11 ai 18 anni in stretta collaborazione con le istituzioni locali e scolastiche, l'associazionismo giovanile e grazie al supporto di un team di docenti e professionisti del mondo della cultura e l'informazione. Metodologie Educative Interattive: L'intervento propone l'uso di metodologie educative interattive e coinvolgenti, come i TED Talks e l'Escape Room. Questi format stimolanti favoriscono un apprendimento attivo e partecipativo, che va oltre il tradizionale approccio didattico. Approccio Multidisciplinare: L'intervento si distingue per il suo approccio multidisciplinare all'educazione dei giovani. L'integrazione di media literacy, giornalismo, storia e dialogo civico crea un percorso formativo olistico che incoraggia la comprensione di temi complessi da diverse prospettive. Focus su Temi Attuali e Rilevanti: Il progetto si concentra su tematiche attuali e rilevanti, come la media literacy, il pensiero critico, la democrazia e la lotta contro le fake news. MACRO-AZIONE 1: IMPARARE DEMOCRAZIA - Destinatari 11-14 anni Attività 1.1: NOVECENTO EXPERIENCE Il percorso per studenti sarà incentrato sulla storia del novecento italiano e internazionale. Gli studenti parteciperanno a quattro appuntamenti, durante i quali verrà proiettato un episodio della serie documentaristica "Novecento Experience". La serie narra la vita di Giorgio Amendola, partigiano, scrittore e politico italiano influente nel XX secolo. Dopo ogni episodio, seguirà una lezione di 30 minuti per approfondire il periodo storico trattato. Attività 1.2: DOPOSCUOLA LINGUISTICO In collaborazione con i volontari, sarà organizzato un programma focalizzato sulla lingua, la letteratura e la storia per rafforzare le competenze dei ragazzi stranieri di Barriera di Milano. MACRO-AZIONE 2: IMPARARE A INFORMARSI - Destinatari 14-18 anni Attività 2.1: MEDIA LITERACY Verranno realizzati percorsi itineranti di media literacy, con format stimolanti simili ai TED Talks. Gli incontri si concentreranno sulla capacità di valutare criticamente le informazioni, comprendere i media digitali e riconoscere le fake news. Attività 2.2: REDAZIONE MULTIMEDIALE In collaborazione con esperti di comunicazione, giornalisti professionisti e docenti del Comitato scientifico, sarà istituita una redazione multimediale per 10 studenti. I partecipanti impareranno a identificare fonti affidabili, analizzare il contenuto mediatico e sviluppare una consapevolezza critica dell'impatto dei media sulla società e sulla democrazia. Attività 2.3: ESCAPE ROOM ZERO FAKE Verrà realizzata un'Escape Room focalizzata sul riconoscimento delle fake news. L'esperienza interattiva e divertente incoraggerà i partecipanti a lavorare in squadra, utilizzare il pensiero critico e sviluppare capacità di ricerca e analisi delle fonti di informazione. MACRO-AZIONE 3: SUMMER SCHOOL INTENSIVA Attività 3.1: UN'ESTATE ALTERNATIVA Durante la Summer School, i giovani partecipanti vivranno esperienze educative immersive attraverso gite e visite a luoghi di interesse storico e culturale. Queste attività arricchiranno l'esperienza e contribuiranno alla comprensione di temi importanti.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Il progetto "Sulle vie del pensiero 2.0" si basa su una stretta collaborazione con partner e organizzazioni che hanno sostenuto e collaborato con la Fondazione Amendola nell'ultimo quinquennio. Le collaborazioni forniranno competenze specifiche e un supporto organizzativo e promozionale essenziale per il successo dell'intervento. - Le collaborazioni principali vedranno l'IC Ilaria Alpi e il Liceo Einstein protagonisti delle attività in favore dei propri studenti e insegnanti. - La collaborazione con le circoscrizioni I e VI del Comune di Torino e i 7 comuni coinvolti è particolarmente importante, poiché saranno esportate diverse attività del progetto presso le Biblioteche civiche e gli spazi di incontro di queste località, come conferenze e Escape Room. - L'Associazione culturale DAI! rappresenta un attore chiave, grazie agli oltre 350 giovani under 35 tra i suoi associati. La collaborazione con questa associazione garantirà un'ampia partecipazione dei giovani durante gli eventi previsti nei territori di Santena, Cambiano, Carmagnola e Villastellone. - L'Associazione Lucana Carlo Levi da sempre partner della Fondazione Amendola, garantirà il supporto costante dei propri volontari offrendo una formidabile opportunità per lo scambio e il confronto intergenerazionale. I volontari dell'associazione, in prevalenza over 65, andranno a interagire con i ragazzi delle scuole medie e superiori in una logica di interscambio dove i primi rappresenteranno un tramite per l'accesso alla conoscenza storica mentre i secondi potranno agevolare l'accesso dei primi alle nuove tecnologie digitali. A completare la rete di sostegno al progetto saranno: - Panacea Social Farm, cooperativa sociale specializzata nella produzione di pane e prodotti da forno che fornirà a prezzi convenzionati merende salutari a km zero; - l'azienda Costadoro che si è impegnata nel mettere a disposizione i propri prodotti in occasione di incontri divulgativi.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	1.1 Novecento Experience	docufilm G. Amendola +lezione storia contemporanea	400 studenti scuole second I grado	Fond Amendola+IC Ilaria Alpi + comuni
2	1.2 doposcuola linguistico	servizio settimanale 3gg sett x 3 ore x 30 settimane	40 ragazzi 11-14 Barriera	Fond. Amendola + Circ VI + IC Ilaria
3	2.1 Media Literacy	Ted Talks itineranti in 8 comuni su comunicazione/fake news	60 partecipanti x 8 incontri =	F. Amendola.+DAI! + circ 1+7 comuni
4	2.2 Redazione multimediale	redazione di rivista online e stampata sui temi attualità	20 studenti Liceo Einstein	F. Amendola+Liceo Einstein+Ass. DAI!
5	2.3 Escape Room	Escape Room Zero Fake gioco per ragazzi x riconoscere le fake news	40 repliche x gruppi di 6 x 240 under 18	F.Amendola+ DAI!+ comuni
6	3.1 Summer School	Campus estivo con attività esperienziali, gite culturali, team building	40 ragazzi 14-18 anni	F. Amendola + DAI! + Panacea+ Costadoro
7	Formazione volontari	Navigare l'era digitale corso di formazione sui TIC	20 volontari over 65	F. Amendola
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	32
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Il ruolo dei volontari sarà di fondamentale importanza all'interno di questo progetto, soprattutto per i 23 volontari della Fondazione Amendola e dell'Associazione Lucana Carlo Levi e per i 9 giovani volontari under 35 dell'Associazione Culturale Giovanile DAI!. I volontari over 65 porteranno con sé una ricca memoria storica, che conferirà autenticità e profondità al percorso "Novecento Experience". Le loro testimonianze personali riguardanti eventi storici significativi arricchiranno l'esperienza educativa, creando un legame emozionale con gli studenti e permettendo loro di comprendere la storia da una prospettiva vissuta.

Dall'altra parte, i giovani volontari dell'Associazione Culturale Giovanile DAI! apporteranno vitalità e competenze digitali all'intervento. La loro presenza dinamica stimolerà l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi durante le attività proposte. L'esperienza dei giovani volontari nella gestione della redazione multimediale e nella creazione di contenuti multimediali sarà fondamentale per coinvolgere i partecipanti e promuovere il pensiero critico riguardo alle informazioni provenienti dai media.

FORMAZIONE VOLONTARI

“Navigare l'era digitale: Competenze digitali per Volontari Over 65” 4 incontri di 2 ore

Contenuti: Introduzione alle Tecnologie Digitali, Social Media e Promozione Online, Gestione dei Documenti Digitali, Sicurezza Online e Protezione dei Dati, partecipazione a riunioni online.

Il progetto "Sulle vie del pensiero 2.0" coinvolgerà almeno 3000 studenti e 8 comuni, puntando a formare cittadini critici, informati e consapevoli. Attraverso diverse attività educative, il progetto mira a raggiungere risultati significativi nel campo dell'educazione civica e culturale dei cittadini del domani.

L'effetto cumulativo di coinvolgere 3000 studenti in diverse comunità avrà un impatto a lungo termine sulla formazione civica e intellettuale delle nuove generazioni. La promozione del pensiero critico e della media literacy contribuirà a creare una società più responsabile e democratica, in cui le informazioni vengono valutate in modo accurato e la disinformazione viene contrastata.

Inoltre, l'approfondimento storico tramite il docufilm fornirà una maggiore comprensione della storia italiana e internazionale del Novecento, contribuendo alla valorizzazione della cultura e della memoria storica.

Il progetto favorirà la crescita civica e intellettuale dei partecipanti, ispirandoli a impegnarsi attivamente per il bene comune e a diventare cittadini responsabili e consapevoli. Inoltre, le esperienze interattive e le attività sul campo durante la Summer School intensiva renderanno l'apprendimento più tangibile e significativo, favorendo la creazione di legami sociali tra i partecipanti. Sarà un'iniezione di positività per una società più informata, aperta e partecipativa.

RISULTATI QUANTITATIVI

- 4 incontri di storia contemporanea per 120 studenti dell'IC Ilaria Alpi;
- 8 talk presso 8 località per circa 400 partecipanti;
- una redazione di circa 20 studenti del Liceo Einstein di Torino;
- 40 repliche per 240 partecipanti nelle Escape Room;
- 6 mesi di doposcuola per 40 ragazzi stranieri residenti a Barriera di Milano.
- Una Summer School per 40 ragazzi tra i 14 e i 18 anni.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	La solidità della Fondazione Amendola, con i suoi 41 anni di vita, rappresenta la prima garanzia alla base della sostenibilità e del consolidamento delle iniziative messe in campo dal progetto. Un progetto che si inserisce all'interno del Piano Strategico di sviluppo 2023-2026 che la Fondazione Amendola ha elaborato al fine di ampliare il proprio impatto territoriale e la propria sostenibilità economica e sociale. Su queste basi Sulle vie del pensiero 2.0 mira a rendere stabile e duratura la propria mission in favore delle nuove generazioni mediante: - La presenza di un nutrito gruppo di volontari che rendono possibile la continuità di molte delle attività in programma gestendo la logistica, il servizio di supporto didattico, la gestione di aspetti organizzativi; - La disponibilità della sede della Fondazione in comodato d'uso gratuito fino al 2043; - La disponibilità di risorse ricorrenti essenziali per la copertura dei costi di gestione e per il personale strutturato provenienti dal Ministero per la Cultura e della Tabella enti della Regione Piemonte; - Una ampia e ramificata rete di collaborazioni composta da enti pubblici, del privato sociale e del settore profit che concorreranno alla prosecuzione delle attività; - La decisione del c.d.a della Fondazione di stanziare annualmente i proventi del 5x1.000 a progetti in favore delle nuove generazioni; - La pluriennale esperienza della Fondazione nell'attività di progettazione e ricerca fondi a valere di Bandi pubblici e privati; - Il concomitante finanziamento di 50.000,0 euro ottenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo a valere del Bando Next Generation You il cui progetto mira a elaborare una strategia di sostenibilità dell'ente.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Il sistema di valutazione e monitoraggio partirà da un approccio multidimensionale, che integrerà dati quantitativi e qualitativi, tecnologie innovative e coinvolgimento della comunità (insegnanti, ragazzi e genitori), garantendo una valutazione accurata e completa dell'impatto del progetto sulla formazione civica e intellettuale delle nuove generazioni. Per monitorare e valutare gli esiti del progetto sarà creata una dashboard interattiva digitale, accessibile a tutti i membri del progetto e ai partner coinvolti. Questa dashboard raccoglierà i dati in tempo reale e fornirà una panoramica completa delle attività, dei progressi e dei risultati raggiunti. Di seguito sono elencate alcune delle metodologie che verranno adottate: 1. Questionari online: Saranno sviluppati questionari strutturati e ad hoc per raccogliere dati quantitativi riguardanti il livello di pensiero critico dei partecipanti prima e dopo il loro coinvolgimento nel progetto. 2. Test pre e post-partecipazione: Sono previsti test strutturati per valutare la comprensione dei contenuti trattati durante le attività di media literacy e la visione del docufilm su Giorgio Amendola. 3. Questionari di autovalutazione: Saranno proposti questionari di autovalutazione per misurare le emozioni e il livello di empatia sviluppati durante le attività del progetto 4. Analisi del feedback degli insegnanti: Sarà richiesto un feedback dettagliato agli insegnanti che hanno partecipato al progetto, per comprendere meglio l'efficacia delle attività, i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. Sulla base dei 4 strumenti adottati si procederà a elaborare dei report di avanzamento trimestrali per completare il lavoro con un Bilancio sociale di progetto che sarà pubblicato sia in carta stampata sia sulla pagina web della Fondazione. Sarà realizzato un evento conclusivo rivolto a stakeholders nel campo dell'istruzione, della comunicazione e dell'educazione e agli enti sostenitori in primo luogo la Regione Piemonte.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	partecipazione	3.000 studenti	registro presenze questionari gradimento online
2	coinvolgimento	agganciare stabilmente 40 ragazzi	prodotti di comunicazione realizzati; giornate redazione
3	rafforzamento competenze	migliorare competenze linguistiche	registro presenze; feedback insegnanti
4	diffondere e comunicare	raggiungere 5.000 persone	comunicati; post; video pubbl; rassegna stampa
5	sensibilizzare e formare	migliorare	questionari autovalutazione

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il Piano finanziario di progetto è stato elaborato sulla base di cinque indicazioni chiave tutte concorrenti al raggiungimento degli obiettivi specifici, ovvero: → Proporre tre percorsi differenziati a carattere storico divulgativo per ragazzi affidati a professionisti nel campo dell'educazione e dell'intrattenimento; → La realizzazione di iniziative pensate per raggiungere target group differenti, privilegiando i costi rivolti ai destinatari finali quali laboratori, escape room e ciclo di incontri sui temi di attualità; → La diffusione delle iniziative di progetto in un vasto territorio comprendente la circoscrizione VI di Torino e sette comuni del Piemonte centro meridionale; → L'investimento in una comunicazione efficace al fine di dare rilievo al ruolo della Regione Piemonte e degli Enti pubblici e privati che collaboreranno al progetto e di raggiungere i potenziali destinatari delle attività di progetto. In termini percentuali la quota di progetto relativa ai costi di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, come da indicazione del Bando, rappresenta il 5% del budget complessivo. I costi per il personale, compreso i relatori, gli educatori professionale e la segreteria didattica rappresenta il 40% dei costi mentre le spese direttamente connesse ai destinatari rappresentano il 25% (t-shirt, buoni premio, materiali divulgativi,.). Infine una quota significativa pari al 20% sarà impiegata per le attività di comunicazione, promozione e diffusione dei risultati di progetto e comprenderà l'ufficio stampa, le attività di grafica, stampa materiali e videomaking. Ai volontari sarà dedicato il 3% delle spese complessive essendovi inserite l'assicurazione e il corso di formazione "navigare nell'era digitale" e un 7% di costi interamente sostenuti dalla Fondazione saranno indirizzati ai costi di gestione della Biblioteca e la sala conferenze.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
coordinamento generale e rendicontazione	3.000,0	500,0	3.500,0
segreteria didattica, accompagnamento studenti	5.000,0	7.000,0	12.000,0
docenti e relatori percorsi formativi	9.500,0	2.000,0	11.500,0
educatori professionali accompagnamento destinatari	5.000,0	1.000,0	6.000,0
materiali didattici e divulgativi	3.000,0	-	3.000,0
200 t-shirt di progetto	1.000,0	-	1.000,0
ufficio stampa e comunicazione	6.000,0	6.000,0	12.000,0
attrezzature per la divulgazione	3.500,0	-	3.500,0
premialità destinatari 100 x 100 buoni acquisto eco-friendly	5.000,0	-	5.000,0

assicurazione volontari e destinatari	-	1.000,0	1.000,0
ingressi musei, gite, spazi di incontro	5.000,0	-	5.000,0
corso formazione volontari Navigare l'era digitale	1.000,0	-	1.000,0
videomaker	3.000,0	-	3.000,0
spese generali spazi dedicati alle attività	-	5.000,0	5.000,0
TOTALI	50.000,0	22.500,0	72.500,0
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.